

AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Reggio Calabria, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTA la legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere;

VISTO il decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, recante modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;

VISTO il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, recante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, c.d. Legge di stabilità 2013;

VISTO il decreto nn. 137/05 A – Reg. Gen. M.P. 87/04 emesso il 23/03-5/05/2005 da codesto Tribunale di Napoli, sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione, confermato con decreto nn. 129/10 – 107/05 R.G. C.A. emesso il 12/01-21/07/2010 dalla Corte di Appello di Napoli, VIII Sez. Pen., divenuto irrevocabile a far data dal 25/01/2012 ex ordinanza della Suprema Corte di Cassazione, è stata disposta, tra l'altro, la confisca, in danno di Brandi Maurizio, nato a Napoli il 16/11/1965, di un "appartamento sito in Napoli, via Alfredo Rocco, n. 13, piano primo, in catasto alla partita 227181, sezione Avvocata, foglio 8, particella 340, sub 8, cat. A/3, classe 3 vani 6" nonché di un "appartamento sito in Napoli, via Alfredo Rocco, n. 13, piano terra, in catasto alla partita 1247266, Sezione Avvocata, foglio 8, particella 28, sub 101, cat. -1/5, classe 3 vani 4";

VISTA la trascrizione effettuata presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Napoli 1 (presentazione n. 30 del 24/07/2012, ai nn. 19701 di Reg. Gen. e 14775 di Reg. Part.), riguardante la irrevocabilità del menzionato decreto emesso dal Tribunale di Napoli n. 137/05, in favore dell'Erario dello Stato e contro Brandi Maurizio, nato a Napoli il 16/11/1965, e Terlizzi Concetta, nata a Napoli il 7/7/1973;

CONSIDERATO che dalle verifiche realizzate attraverso la consultazione della banca dati informatizzata (SISTER) dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Napoli – Territorio, è emerso che i cespiti confiscati sono, all'attualità, censiti nel N.C.E.U. del Comune di Napoli, sezione urbana AVV, al foglio 8, particella 28, sub 101 (già intestato a Brandi Maurizio, nato a Napoli il 16/11/1965), e al foglio 8, particella 340, sub 8 (già intestato a Terlizzi Concetta, nata a Napoli il 7/7/1973);

VISTA la nota prot. n. 1106 del 17/01/2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili soggetti destinatari dei beni immobili, ex art. 2-undecies della L. 575/1965 e s.m.i., di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti attualmente censiti nel N.C.E.U. del Comune di Napoli, sezione urbana AVV, al foglio 8, particella 28, sub 101, e al foglio 8, particella 340, sub 8;

VISTA la nota prot. n. 4436 del 15.03.2013 con la quale il Corpo Forestale dello Stato – Comando Regionale Campania, ha manifestato "il proprio vivo interessamento agli immobili" in argomento al fine di utilizzarli "tome alloggi di servizio per il personale", e più dettagliatamente, così come specificato dal Comando provinciale di Napoli del Corpo Forestale dello Stato con nota prot. n. 1767 del 13/03/2013, "l'appartamento di circa 136 mq" sarà destinato come "alloggio del Comandante Provinciale, mentre quello di circa 65 mq" come "alloggio per personale addetto";

VISTA la nota prot. n. 5487 del 26/04/2012, così come integrata con nota prot. n. 7165 del 31/05/2013, con la quale la Direzione regionale Campania dell'Agenzia del Demanio ha comunicato che all'esito delle verifiche condotte, ex art. 2 - comma 222 della Legge n. 191/2009, "gli immobili confiscati ex articolo 2-ter della legge n.575/65 al sig. Brandi Maurizio, possano essere dati in uso governativo al Corpo Forestale dello Stato";

VISTO l'articolo 2-decies, comma 1, della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO l'articolo 2-undevies, comma 2, lettera a) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera a) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

PRESO ATTO che nella riunione del 30/04/2013 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato di procedere alla destinazione del bene in argomento;

DISPONE

gli immobili siti in Napoli, alla via Alfredo Rocco, meglio descritto in premessa, sono mantenuti al patrimonio dello Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, per essere destinata per le esigenze di carattere governativo del Corpo Forestale dello Stato.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia nazionale, al medesimo Comando regionale Campania del Corpo Forestale dello Stato.

Pag. 2 a 2

IL DIRETTORE (Giuseppe Caruso)